

D. Rodrigo, e D. Alonso.
Alon. D. Ham. ha poca prudenza.

God. Ha fatto un'azione indegna.

Alon. Veram^{te} n'ebbe il premio, ch'ei meritava. Parto
sueggiornato, e confuso.

God. Parto, ch'egli mi minacciava partendo. Feci poco
dopo di lui, ma non l'ho più veduto.

Alon. Per altro egli più tosto è coraggioso, ma un'omo,
che sa d'aver torto, si rende uile.

God. Con qual fine tentò egli ingannare quella povera
Dama?

Alon. Volera eperve il di lei part.

God. Sa pur egli, ch'ella è da me servita.

Alon. Egli ha per massima, che una Dama non abbia
a consentirsi d'un solo.

God. E nota la prudenza di D. Leo^a.

Alon. Ha' meo Simepo un Orologgio d'oro, che la
venderebbe sua Dama.

God. E voi avete avuto la debolezza di comorre a tale
simepa?

Alon. So' il carattere di D. Leo^a, l'ho fatto per far vider
fare la di lei virtù.

God. No, amico, perdonatemi, avete contribuito a portar
in discredito. Dell'onore delle Dame non si scommette.